

Das Landesgesetz vom 31. August 1974, Nr. 7, in geltender Fassung, „Schulfürsorge. Maßnahmen zur Sicherung des Rechts auf Bildung“ regelt in Artikel 3 die Voraussetzungen für den Zugang zu den Dienstleistungen und in Artikel 13 den eigenen Schülerbeförderungsdienst.

Artikel 13 Absatz 4 des genannten Gesetzes sieht insbesondere vor, dass die Landesregierung die Richtlinien für die Durchführung des Schülerverkehrsdienstes, die Zugangsvoraussetzungen und die Rahmenbedingungen für die Einrichtung von Schülerverkehrsdiensten festlegt.

Mit Beschluss der Landesregierung vom 24. März 2020, Nr. 207, wurden die Richtlinien für die Durchführung des eigenen Schülerverkehrsdienstes festgelegt.

Mit Beschluss der Landesregierung vom 16. November 2009, Nr. 2789, wurden außerdem die Richtlinien zur Abstimmung der Schulstundenpläne mit den Fahrplänen der Liniendienste festgelegt.

Das Landesgesetz vom 14. Juli 2015, Nr. 7, in geltender Fassung, „Teilhabe und Inklusion von Menschen mit Behinderungen“, regelt in Artikel 6 das Recht auf ein inklusives Bildungssystem und in Artikel 30 die Mobilität.

Das Landesgesetz vom 23. November 2015, Nr. 15, in geltender Fassung, „Öffentliche Mobilität“ regelt in Artikel 40 die Schülerverkehrsdienste.

Artikel 40 Absatz 3 des genannten Gesetzes sieht insbesondere vor, dass die eigenen Schülerverkehrsdienste, sofern freie Plätze vorhanden sind, auch von Fahrgästen genutzt werden können, die nicht den Zielgruppen angehören, für die der Dienst eingerichtet wurde.

Auch wenn sich das normative Regelwerk nicht verändert hat, wird es als angebracht erachtet, neue Richtlinien für die Durchführung des eigenen Schülerverkehrsdienstes ab dem Schuljahr 2023/24 festzulegen, um den Ablauf besser zu definieren und die Zugangsvoraussetzungen zu verbessern. Der zurzeit gültige Beschluss wird widerrufen.

Die neuen Richtlinien schaffen unter dem sprachlichen Aspekt mehr Klarheit:

es wird der Begriff „Wohnort“ genauer definiert;

um Missverständnisse zu vermeiden, wird im Text angemerkt, dass es sich bei diesen

La legge provinciale 31 agosto 1974, n. 7, e successive modifiche, recante “Assistenza scolastica. Prowidenze per assicurare il diritto allo studio”, disciplina all’articolo 3 i requisiti per l’accesso alle prestazioni e all’articolo 13 il servizio di trasporto scolastico.

In particolare, l’articolo 13, comma 4, della citata legge prevede che la Giunta provinciale determini i criteri per l’attuazione del servizio di trasporto scolastico, i requisiti di ammissione nonché le direttive per l’istituzione di servizi di trasporto speciali.

Con delibera della Giunta provinciale 24 marzo 2020, n. 207, sono stati determinati i criteri per l’ammissione al servizio di trasporto scolastico.

Con delibera della Giunta provinciale 16 novembre 2009, n. 2789, sono inoltre stati determinati i criteri per accordare gli orari scolastici con gli orari dei servizi di trasporto di linea.

La legge provinciale 14 luglio 2015, n. 7, e successive modifiche, recante “Partecipazione e inclusione delle persone con disabilità”, disciplina all’articolo 6 il diritto a un sistema educativo inclusivo e all’articolo 30 la mobilità.

La legge provinciale 23 novembre 2015, n. 15, e successive modifiche, recante “Mobilità pubblica”, disciplina all’articolo 40 i servizi di trasporto scolastico.

In particolare, l’articolo 40, comma 3, della citata legge prevede che servizi di trasporto scolastico possano essere utilizzati, quando vi siano posti eccedenti, anche da utenti che non appartengono alle categorie per le quali il servizio è stato istituito.

Anche se il quadro normativo di riferimento rimane invariato, si ritiene necessario determinare nuovi criteri per l’attuazione del servizio di trasporto scolastico a partire dall’anno scolastico 2023/24, per definire meglio la procedura e migliorare i requisiti di accesso, revocando la delibera attualmente in vigore.

Sotto l’aspetto linguistico i nuovi criteri rendono più chiarezza:

Il termine “luogo di abitazione” viene definito in modo più preciso;

per evitare incomprensioni nel testo viene chiarito che questi criteri si riferiscono al

Richtlinien um den eigenen Schülerverkehrsdienst handelt und nicht um den, der mit dem öffentlichen Linienverkehrsdienst organisiert wird.

Die neuen Richtlinien ändern für die Schülerinnen und Schüler der Grund- und Mittelschule die Voraussetzung, um einen Antrag zu stellen, indem sie die Mindestentfernung zwischen Wohnort/Schule und Wohnort/ nächstgelegener Haltestelle öffentlicher Linienverkehrsdienste neu festlegen: es sind nun 1,5 Kilometer und nicht mehr 2 Kilometer.

Die neuen Richtlinien legen den Zeitrahmen für den Verfahrensablauf klarer fest:

der Einreichtermin für den Antrag bleibt der 15. Februar, aber kann in den vorgesehenen Fällen nur mehr bis zum 31. August verlängert werden und nicht mehr bis 31. Oktober;

Es wird festgeschrieben, dass die Meldungen der Gastschülerinnen und Gastschüler bereits ab Schulbeginn gemeldet werden können.

Dies vorausgeschickt,

beschließt

DIE LANDESREGIERUNG

einstimmig in gesetzmäßiger Weise:

1) die beiliegenden Richtlinien, die Bestandteil dieses Beschlusses sind, zu genehmigen,

2) den Beschluss der Landesregierung vom 24. März 2020, Nr. 207, in geltender Fassung, mit Wirkung ab der Anwendung der neuen Regelung gemäß der Übergangsbestimmung laut Artikel 14 der beiliegenden Richtlinien zu widerrufen.

Dieser Beschluss wird gemäß Artikel 4 Absatz 1, Bst. d) des Regionalgesetzes vom 19. Juni 2009, Nr. 2, in geltender Fassung, im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

DER LANDESHAUPTMANN

trasporto scolastico e non a quello che viene organizzato col servizio pubblico di linea.

I nuovi criteri cambiano per le alunne e gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado i presupposti per fare domanda, in quanto ridefiniscono la distanza minima dal luogo di abitazione/scuola e dal luogo di abitazione/alla fermata più vicina del servizio pubblico: ora i chilometri sono 1,5 e non più 2 chilometri.

I nuovi criteri determinano in modo più chiaro i tempi di esecuzione per il procedimento amministrativo:

la data di presentazione per la domanda rimane il 15 febbraio ma può per i casi previsti essere prorogato solo fino al 31 agosto e non più fino al 31 ottobre;

viene stabilito che le richieste per le alunne e alunni ospiti possono essere presentate con inizio anno scolastico.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

delibera

a voti unanimi legalmente espressi:

1) di approvare gli allegati criteri, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

2) di revocare la deliberazione della Giunta provinciale del 24 marzo 2020, n. 207, e successive modifiche, con effetto dall'applicazione della nuova disciplina ai sensi della norma transitoria di cui all'articolo 14 degli allegati criteri.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) della legge regionale 19 giugno 2009, n. 2 e successive modifiche.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA



DER GENERALESEKRETÄR DER L.R.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

Anlage

Richtlinien für die eigenen Schülerverkehrsdienste und für die Verkehrsdienste für Kindergartenkinder

Art. 1

Anwendungsbereich

1. Diese Richtlinien regeln die Durchführung des eigenen Schülerverkehrsdienstes und die entsprechenden Zugangsvoraussetzungen und legen die Kriterien für die Einrichtung von eigenen Schülerverkehrsdiensten durch das Land gemäß Artikel 13 des Landesgesetzes vom 31. August 1974, Nr. 7, in geltender Fassung, fest.

2. Diese Richtlinien regeln außerdem die Einrichtung von Verkehrsdiensten für Kindergartenkinder durch die Gemeinden gemäß Artikel 5 Absatz 1 Buchstabe e) und Artikel 58 Absatz 2 Buchstabe k) des Landesgesetzes vom 23. November 2015, Nr. 15, in geltender Fassung, sowie gemäß Artikel 9 des Landesgesetzes vom 23. Dezember 2015, Nr. 18.

Art. 2

Ziel und Begriffsbestimmungen

1. Das Land Südtirol gewährleistet, im Rahmen der finanziellen und technischen Möglichkeiten, den Schülerinnen und Schülern einen Schülerverkehrsdienst.

2. Der Schülerverkehrsdienst wird abgewickelt über:

- a) den öffentlichen Linienverkehrsdienst,
- b) eigene Schülerverkehrsdienste.

3. Den Schülerinnen und Schülern, welche zwar die Voraussetzungen laut Artikel 3 erfüllen, aber den eigenen Schülerverkehrsdienst nicht benutzen können, kann eine Vergütung des Kilometergeldes gewährt werden.

4. Für diese Richtlinien gelten folgende Begriffsbestimmungen:

a) zuständige Schule: die öffentliche, gebietsmäßig zuständige Schule; alternative Schulmodelle, welche im eigenen Gebiet nicht angeboten werden, werden nicht berücksichtigt,

b) Wohnort: Wohnort laut Antrag, maßgebend für die eventuelle Einrichtung eines eigenen Schülerverkehrsdienstes,

Allegato

Criteri per i servizi di trasporto scolastico e per i servizi di trasporto per bambine e bambini delle scuole dell'infanzia.

Art. 1

Ambito di applicazione

1. I presenti criteri disciplinano l'attuazione del servizio di trasporto scolastico e i relativi requisiti di ammissione e stabiliscono le direttive per l'istituzione di servizi di trasporto scolastico da parte della Provincia, in applicazione dell'articolo 13 della legge provinciale 31 agosto 1974, n. 7, e successive modifiche.

2. I presenti criteri disciplinano inoltre l'istituzione di servizi di trasporto per bambine e bambini delle scuole dell'infanzia da parte dei comuni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), e dell'articolo 58, comma 2, lettera k), della legge provinciale 23 novembre 2015, n. 15, e successive modifiche, nonché dell'articolo 9 della legge provinciale 23 dicembre 2015, n. 18.

Art. 2

Finalità e definizioni

1. La Provincia autonoma di Bolzano garantisce, nei limiti delle proprie risorse finanziarie e tecniche, un trasporto scolastico per le alunne e gli alunni.

2. Il trasporto scolastico è garantito mediante:

- a) il servizio pubblico di linea;
- b) i servizi di trasporto scolastico.

3. Alle alunne e agli alunni aventi i requisiti di cui all'articolo 3, ma che di fatto non possono fruire del servizio di trasporto scolastico, può essere concesso un rimborso chilometrico.

4. Ai fini dei presenti criteri si intende per:

a) scuola di competenza: la scuola pubblica di appartenenza territoriale; sono esclusi eventuali indirizzi formativi alternativi non attivi nell'ambito territoriale interessato;

b) Abitazione: luogo di abitazione indicato nella domanda e considerato ai fini dell'eventuale istituzione del servizio di

c) geschlossene Ortschaft: eine Siedlung,

d) Fahrstrecke: kürzester Weg, den der eigene Schülerverkehrsdienst zurücklegt. Der Startpunkt ist die Sammelstelle gemäß Artikel 4, Absatz 3, die vom Schulgebäude und von der dem Schulgebäude nächstgelegenen Haltestelle des öffentlichen Verkehrs am weitesten entfernt ist, während der Endpunkt das Schulgebäude oder die von der dem Schulgebäude nächstgelegenen Haltestelle des öffentlichen Verkehrs ist.

Art. 3

Anspruchsberechtigte

1. Anspruch auf den eigenen Schülerverkehrsdienst haben Schülerinnen und Schüler, die staatlich anerkannte Schulen jeder Art und Stufe oder Berufsschulen in Vollzeit in Südtirol besuchen und:

a) in Südtirol ihren Wohnsitz haben,

b) entweder die zuständige oder die dem Wohnort nächstgelegene Schule besuchen,

c) welche folgende Mindestentfernung zwischen Wohnort/Schule und Wohnort/nächstgelegener Haltestelle des öffentlichen Liniendienstes zurücklegen müssen (es zählt der kürzeste begehbare Weg):

1) 1,5 Kilometer für Schülerinnen und Schüler der Grund- und Mittelschule,

2) 2,5 Kilometer für Schülerinnen und Schüler der Ober- und Berufsschule in Vollzeit.

2. Personen, welche die Voraussetzungen laut Absatz 1 nicht erfüllen, können als Mitfahrer (Gastschüler) ab Schulbeginn bereits eingerichtete eigene Schülerverkehrsdienste beanspruchen, vorausgesetzt in den hierfür eingesetzten Fahrzeugen sind freie Sitzplätze vorhanden. Vorrang haben gemäß Artikel 40 Absatz 3 des Landesgesetzes Nr. 15/2015 in dieser Reihenfolge:

a) Kindergartenkinder mit volljähriger Begleitperson, welche von den Antragstellern zur Verfügung gestellt wird,

b) nicht anspruchsberechtigte Schülerinnen

transporto scolastico;

c) agglomerato di case: un insediamento di case accentrato;

d) percorso: il tragitto più breve coperto dal servizio di trasporto scolastico, che ha come punto di partenza il punto di raccolta istituito ai sensi dell'articolo 4, comma 3, che si trova più lontano rispetto all'edificio scolastico e alla fermata del trasporto pubblico adiacente all'edificio scolastico, e come punto di arrivo la scuola stessa o la fermata del trasporto pubblico adiacente alla scuola.

Art. 3

Aventi diritto

1. Hanno diritto al servizio di trasporto scolastico le alunne e gli alunni che frequentano scuole di ogni ordine e grado riconosciute dallo Stato o scuole professionali a tempo pieno nella provincia di Bolzano e che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) hanno la residenza nella provincia di Bolzano

b) frequentano la scuola di competenza o la scuola più vicina al luogo di abitazione;

c) devono percorrere la seguente distanza minima dal luogo di abitazione/scuola e dal luogo di abitazione/alla fermata più vicina del servizio pubblico (si considera il tragitto più breve percorribile a piedi):

1) 1,5 chilometri in caso di alunne e alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado;

2) 2,5 chilometri in caso di alunne e alunni delle scuole secondarie di secondo grado e professionali a tempo pieno.

2. I soggetti non aventi i requisiti di cui al comma 1, possono utilizzare come ospiti a partire dall'inizio dell'anno scolastico i servizi di trasporto scolastico già istituiti, a condizione che nei mezzi a tal fine utilizzati vi siano posti a sedere liberi. Ai sensi dell'articolo 40, comma 3, della legge provinciale n. 15/2015, è data priorità nel seguente ordine:

a) alle bambine e ai bambini della scuola dell'infanzia, purché con accompagnatore maggiorenne messo a disposizione dal richiedente;

b) ad alunne e alunni non aventi diritto;

und Schüler,

c) Senioren und Seniorinnen, sofern sie in den betroffenen Ortschaften ansässig und im Besitz eines zielgruppenspezifischen Fahrscheins sind.

3. Handelt es sich bei den Mitfahrern ausschließlich um Schülerinnen und Schüler, so haben jenes Vorrecht, welche weiter entfernt wohnen, und bei gleicher Entfernung haben die Jüngeren das Vorrecht.

4. Für Heimschülerinnen und -schüler, welche für die Fahrt vom nächstgelegenen Busbahnhof zum Heim am Wochenbeginn bzw. nach schulfreien Tagen und vom Heim zum genannten Bahnhof am Wochenende keinen öffentlichen Linienverkehrsdienst benutzen können, da nicht vorhanden, kann in Abweichung von Absatz 1 Buchstabe c) ein eigener Schülerverkehrsdienst eingerichtet werden. Die Vergütung der Fahrtspesen ist jedoch nicht vorgesehen.

Art. 4

Voraussetzungen zur Einrichtung eines eigenen Schülerverkehrsdienstes

1. Es kann ein eigener Schülerverkehrsdienst eingerichtet werden:

a) für Schülerinnen und Schüler der Grund- und Mittelschule: wenn – auf einer Fahrstrecke – mindestens zwei Schülerinnen oder Schüler keinen Linienverkehrsdienst benutzen können, um die nächstgelegene oder zuständige Schule zu besuchen, oder wenn bei Benutzung eines Linienverkehrsdienstes die Wartezeit vor Unterrichtsbeginn oder nach Unterrichtsende 30 Minuten überschreitet,

b) für Schülerinnen und Schüler der Ober- und Berufsschule: wenn – auf einer Fahrstrecke – mindestens drei Schülerinnen oder Schüler keinen Linienverkehrsdienst benutzen können, um die nächstgelegene oder zuständige Schule zu besuchen, oder wenn bei Benutzung eines Linienverkehrsdienstes die Wartezeit vor Unterrichtsbeginn 30 Minuten und nach dem Nachmittagsunterricht 60 Minuten überschreitet.

2. In geschlossenen Ortschaften kann eine einzige Stelle als Bezugspunkt für die Ermittlung der Mindestentfernung zur Schule herangezogen werden.

3. Der eigene Schülerverkehrsdienst wird über Sammelstellen abgewickelt, die in der Regel nicht mehr als 500 Meter vom Wohnort

c) alle persone anziane residenti nelle località servite, purché in possesso di un titolo di viaggio per quella specifica categoria di utenza.

3. Se gli ospiti sono esclusivamente alunne e alunni, è data priorità a coloro la cui abitazione è più distante e, a parità di distanza, ai più giovani.

4. In deroga al comma 1, lettera c), può essere istituito un servizio di trasporto scolastico per alunne e alunni dei convitti, i quali, per compiere il tragitto dall'autostazione più vicina fino al convitto scolastico all'inizio della settimana o al rientro da giorni di vacanze scolastiche e dal convitto alla stazione suddetta al termine della settimana scolastica, non possono usufruire di un servizio di trasporto pubblico di linea perché inesistente. Non è invece previsto un rimborso delle spese di viaggio.

Art. 4

Presupposti per l'istituzione di un servizio di trasporto scolastico

1. Può essere istituito un servizio di trasporto scolastico:

a) per le alunne e gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado: se – su un percorso – almeno due alunne o alunni non possono usufruire di un servizio di trasporto pubblico di linea per recarsi alla scuola più vicina o di competenza, oppure se, in caso di utilizzo di un servizio di trasporto pubblico di linea, i tempi d'attesa prima dell'inizio o dopo la fine delle lezioni sono superiori a 30 minuti;

b) per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di secondo grado e professionale: se – su un percorso – almeno tre alunne o alunni non possono usufruire di un servizio di trasporto pubblico di linea per recarsi alla scuola più vicina o di competenza, oppure se, in caso di utilizzo di un servizio di trasporto pubblico di linea, i tempi d'attesa prima dell'inizio delle lezioni sono superiori a 30 minuti e i tempi d'attesa dopo la fine delle lezioni pomeridiane superano i 60 minuti.

2. In caso di agglomerati di case si può prendere un solo punto di riferimento per il rilevamento della distanza minima dalla scuola.

3. Il servizio di trasporto scolastico è svolto tramite punti di raccolta, che di norma non distano più di 500 metri dall'abitazione.

entfernt sind.

Art. 5

Ausnahmen

1. Alle Schülerinnen und Schüler, die höchstens 500 Meter von der nächstgelegenen Sammelstelle gemäß Artikel 4, Absatz 3 wohnen, können den eigenen Schülerverkehrsdienst nicht ab dem Wohnort, sondern ab der genannten Sammelstelle auf der Fahrstrecke benutzen.

2. Für nur eine Schülerin oder nur einen Schüler kann grundsätzlich kein eigener Schülerverkehrsdienst eingerichtet werden, es sei denn, es liegt ein Härtefall vor. Ein solcher Fall liegt vor, wenn die Familie aus objektiv nachweisbaren Gründen nicht in der Lage ist, die Schülerin oder den Schüler zur Schule, zur Haltestelle des öffentlichen Verkehrs oder zur nächstgelegenen Sammelstelle des eigenen Schülerverkehrsdienstes zu begleiten. Der Härtefall ist durch einen detaillierten Bericht nachzuweisen, der dem Antrag laut Artikel 7 beizulegen ist, und wird vom Amt für Schulfürsorge bewertet.

3. Alle Schülerinnen und Schüler, welche auf ihrem Schulweg eine geringere Entfernung als die Mindestentfernung laut Artikel 3, Absatz 1, Buchstabe d) zurücklegen, können als Gast Schüler auf der Strecke mitfahren, wenn im Fahrzeug des bereits eingerichteten eigenen Schülerverkehrsdienstes noch freie Sitzplätze vorhanden sind.

4. Für Schülerinnen und Schüler mit Behinderungen, die auf der Grundlage der Funktionsdiagnose, des funktionellen Entwicklungsprofils oder einer fachärztlichen Bestätigung des zuständigen Rehabilitationsdienstes Anspruch auf die Beförderung und/oder auf den Begleitsdienst haben, kann ein eigener Schülerverkehrsdienst und/oder ein Begleitsdienst unabhängig von den Voraussetzungen laut den Artikeln 3 und 4 eingerichtet werden.

5. Bei Bedarf können im Laufe des Schuljahres zeitlich begrenzte zusätzliche Fahrten für Schülerinnen und Schüler mit Behinderungen für Praktika, Ausflüge oder Therapien während der Unterrichtszeit eingerichtet werden. Die Ansuchen auf zusätzliche Fahrten während der Schulzeit müssen mindestens 15 Tage vor Durchführungstag dem Amt für Schulfürsorge gemeldet werden. Die Therapien müssen in einer öffentlichen Einrichtung (Gesundheits-

Art. 5

Deroghe

1. Tutti le alunne e gli alunni che abitano entro una distanza di 500 metri dal più vicino punto di raccolta ai sensi dell'articolo 4, comma 3, usufruiscono del servizio di trasporto scolastico non dall'abitazione, ma dal suddetto punto di raccolta situato sul percorso.

2. Il servizio di trasporto scolastico non può essere istituito, di regola, per una sola alunna o per un solo alunno, a meno che non sussista un caso eccezionale. Sono da considerarsi eccezionali quei casi in cui la famiglia, per motivi oggettivamente dimostrabili, non sia in grado di accompagnare l'alunna o l'alunno a scuola o alla fermata del trasporto pubblico o al punto di raccolta del servizio di trasporto scolastico più vicino. I motivi devono risultare da una relazione dettagliata, da allegarsi alla domanda di cui all'articolo 7, e vengono valutati dall'Ufficio Assistenza Scolastica.

3. Tutti le alunne e gli alunni che, per recarsi a scuola, percorrono una distanza inferiore a quella minima di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), possono usufruire del servizio di trasporto scolastico come ospiti, qualora nel veicolo del servizio già istituito ci siano ancora posti a sedere liberi.

4. Per le alunne e gli alunni con disabilità aventi diritto al trasporto e/o all'accompagnamento in base alla diagnosi funzionale, al profilo di sviluppo funzionale o a un certificato di un medico specialistico del competente servizio riabilitativo, può essere istituito un servizio di trasporto scolastico e/o di accompagnamento a prescindere dai requisiti e dai presupposti di cui agli articoli 3 e 4.

5. In caso di necessità, durante l'anno scolastico possono essere istituiti, per un periodo di tempo limitato, trasporti aggiuntivi per alunne e alunni con disabilità per tirocini, gite o terapie durante l'orario di lezione. Le domande di trasporto aggiuntivo durante l'orario di lezione devono essere comunicate all'Ufficio Assistenza Scolastica almeno 15 giorni prima dell'effettuazione delle stesse. Le terapie devono aver luogo presso un ente pubblico (distretto sanitario, distretto sociale,

sprengel, Sozialsprengel, Krankenhaus etc.) oder in einer akkreditierten privaten Einrichtung, die mit dem Landesgesundheitsdienst vertragsgebunden ist, stattfinden.

6. Die Anträge für die Beförderungs- und/oder Begleitdienste für Kinder, Schülerinnen und Schüler mit Behinderungen (Schulfahrten und zusätzliche Fahrten) müssen dem Amt für Schulfürsorge zur Genehmigung über die zertifizierte elektronische Post (ZEP) übermittelt werden.

7. Im Falle von Ausnahmезuständen, welche den regulären Ablauf des eigenen Schülerverkehrsdienstes verhindern, kann die Abteilung Mobilität mit der Einrichtung eines Ersatzdienstes für einen beschränkten Zeitraum beauftragt werden.

8. Für die Gemeinden besteht gemäß Artikel 5 Absatz 1 Buchstabe a) des Landesgesetzes Nr. 15/2015 die Möglichkeit, auf eigene Kosten und ohne jegliche Zusatzkosten für das Land, zusätzliche eigene Schülerverkehrsdienste, die ausschließlich für die Gemeinde von Interesse sind, in Abweichung von den Voraussetzungen laut den Artikeln 3 und 4 dieser Richtlinien einzurichten.

9. Für die Gemeinden besteht auch die Möglichkeit, vorausgesetzt das Land gibt dazu sein Einverständnis, auf eigene Kosten und ohne jegliche Zusatzkosten für das Land, mit dem beauftragten Unternehmen, eine Ausweitung der ursprünglichen Strecke oder die Einsetzung eines größeren Fahrzeugs zu vereinbaren. Diese Möglichkeit besteht sowohl für Schülerinnen und Schüler als auch für Kindergartenkinder. Nutzen die Gemeinden diese Möglichkeit, so muss jedenfalls die reguläre Durchführung des eigenen Schülerverkehrsdienstes, so wie vom Land festgelegt, gewährleistet sein. Der diesbezügliche Zusatzvertrag wird zwischen der zuständigen Gemeinde und dem Unternehmen abgeschlossen, wobei alle Nebenleistungen (z. B. Versicherung) den vom Land vorgesehenen entsprechen und vollkommen zu Lasten der Gemeinde gehen müssen.

Art. 6

Anzahl der Tagesfahrten

1. Der eigene Schülerverkehrsdienst sowie die Vergütung der Fahrtspesen umfassen zwei Fahrten am Tag, und zwar eine Hin- und eine Rückfahrt.

ospedale, ecc.) o presso una struttura sanitaria privata accreditata, convenzionata con il servizio sanitario provinciale.

6. Le domande per il servizio di trasporto e/o di accompagnamento per bambini, alunne ed alunni con disabilità (trasporto scolastico e trasporto aggiuntivo) devono essere inviate via posta elettronica certificata (PEC) e autorizzate dall'Ufficio Assistenza Scolastica.

7. In caso di eventi eccezionali, tali da impedire il normale funzionamento del servizio di trasporto scolastico, la Ripartizione Mobilità può essere incaricata di istituire, per un periodo di tempo limitato, un servizio di trasporto sostitutivo.

8. Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge provinciale n. 15/2015, resta salva la possibilità per i comuni di istituire, con oneri a proprio carico e senza alcun costo aggiuntivo in capo alla Provincia, ulteriori servizi di trasporto scolastico di esclusivo interesse comunale, in deroga ai requisiti e ai presupposti di cui agli articoli 3 e 4 dei presenti criteri.

9. Resta altresì salva la possibilità per i comuni, previo assenso da parte della Provincia, di concordare con il gestore del servizio un ampliamento chilometrico del percorso originario oppure l'utilizzo di un mezzo di trasporto più capiente, con oneri a proprio carico e senza alcun costo aggiuntivo in capo alla Provincia. Tale possibilità vale sia per alunne e alunni sia per bambine e bambini delle scuole dell'infanzia. Qualora i comuni si avvalgano di tale facoltà, deve in ogni caso essere garantita la regolare esecuzione del servizio, così come stabilito dalla Provincia. Il relativo accordo modificativo avrà come parti il gestore e il comune interessato e tutte le prestazioni accessorie (es. assicurazione) dovranno essere equivalenti a quelle previste dalla Provincia e interamente a carico del comune.

Art. 6

Numero delle corse giornaliere

1. Il servizio di trasporto scolastico e il rimborso delle spese di viaggio sono previsti per due corse giornaliere, una di andata e una di ritorno.

2. Der eigene Schülerverkehrsdienst sowie die Vergütung der Fahrtspesen können vier Fahrten am Tag umfassen, wenn die Schülerinnen und Schüler sowohl am Vormittag als auch am Nachmittag Kern- oder Wahlpflichtunterricht haben. Für Schülerinnen und Schüler, die sich vom Wahlpflichtfach befreien lassen, wird nicht ein zusätzlicher eigener Schülerverkehrsdienst eingerichtet, um sie früher nach Hause zu fahren. Die Fahrten für den Wahlunterricht können ausschließlich über das Budget laut Absatz 7 beantragt werden. Die Wahlfächer sind somit nicht mehr im Stundenplan einzugeben, den die Schulen den zuständigen Ämtern mitteilen.

3. Die vorgesehenen Tagesfahrten werden unabhängig von der Anzahl der Schülerinnen und Schüler, die diese benutzen, durchgeführt. Aus organisatorischen Gründen können jedoch für jeden eingerichteten eigenen Schülerverkehrsdienst am Nachmittag höchstens zwei verschiedene Rückfahrten durchgeführt werden.

4. In Abweichung von Absatz 3 werden die Rückfahrten für Schülerinnen und Schüler der Ober- und Berufsschule nur dann durchgeführt, wenn mindestens zwei Schülerinnen oder Schüler diese in Anspruch nehmen, wobei bei unterschiedlichem Stundenplan zum späteren Zeitpunkt gefahren wird.

5. An Tagen mit Nachmittagsunterricht wird, bei Bestehen eines Mensadienstes kein eigener Schülerverkehrsdienst in der Mittagszeit eingerichtet. Kann der zuständige Mensadienst die der Schülerin oder dem Schüler von einem Arzt/einer Ärztin des öffentlichen Gesundheitsdienstes außerhalb der freiberuflichen Tätigkeit verschriebene Diät nicht anbieten, so kann für die Strecke von der Schule nach Hause und umgekehrt eine Vergütung des Kilometergeldes gewährt werden.

6. Während der Prüfungszeit (ausschließlich an den Tagen der schriftlichen Prüfungen) werden alle eigenen Schülerverkehrsdienste, unabhängig von der Anzahl der Schülerinnen und Schüler, die diese benutzen, fortgesetzt.

7. Den Schuldirektionen kann für die Durchführung zusätzlicher Fahrten, im Rahmen der verfügbaren Mittel, für die Beförderung der zum eigenen Schülerverkehrsdienst zugelassenen Schülerinnen und Schüler der Unterstufe (Grund- und Mittelschule) ein Budget zur

2. Il servizio di trasporto scolastico e il rimborso delle spese di viaggio possono comprendere quattro corse giornaliere, qualora le alunne e gli alunni frequentino lezioni in materie obbligatorie od opzionali obbligatorie sia al mattino che al pomeriggio. Per le alunne e gli alunni esonerati da lezioni in materie opzionali obbligatorie non viene istituito alcun servizio di trasporto scolastico aggiuntivo per il rientro a casa prima del tempo. Le corse per le lezioni facoltative possono essere richieste esclusivamente tramite il budget di cui al comma 7. Le lezioni facoltative non devono pertanto più essere inserite nell'orario scolastico comunicato dalle scuole agli uffici competenti.

3. Le corse previste sono effettuate indipendentemente dal numero delle alunne e degli alunni che ne fanno utilizzo. Per motivi organizzativi, al pomeriggio possono essere effettuate, per ogni servizio di trasporto scolastico istituito, al massimo due corse di ritorno distinte.

4. In deroga al comma 3, le corse di ritorno per le alunne e gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado e professionali sono effettuate solo se utilizzate da almeno due alunne o alunni delle suddette scuole; in caso di orario scolastico differente, si effettua la corsa nell'orario di partenza previsto più tardi.

5. Nei giorni di rientro pomeridiano, laddove sia istituito il servizio mensa, il servizio di trasporto scolastico non viene effettuato durante la pausa pranzo. Nel caso in cui la mensa di competenza non possa garantire ad un'alunna o un alunno la dieta prescrittata/prescrittagli da un medico del servizio sanitario pubblico al di fuori dell'attività libero-professionale, può essere concesso un rimborso chilometrico per il tragitto da scuola a casa e viceversa.

6. Durante il periodo degli esami (esclusivamente nei giorni degli esami scritti) sono prorogati tutti i servizi di trasporto scolastico, indipendentemente dal numero di alunne e alunni che li utilizzano.

7. Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, alle direzioni scolastiche può essere messo a disposizione, per l'effettuazione di corse aggiuntive, un budget per i servizi di trasporto delle alunne e degli alunni del primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado) già ammessi al servizio di

Verfügung gestellt werden. Dieses Budget darf 10% der Gesamtkosten der genehmigten eigene Schülerverkehrsdienste nicht überschreiten. Voraussetzung für die Einrichtung einer Budgetfahrt im Sinne dieses Absatzes ist, dass mindestens zwei Schülerinnen oder Schüler die entsprechende Fahrstrecke benutzen.

8. Die zusätzlichen Fahrten laut Absatz 7 können für alle Schülerinnen und Schüler im Besitz der Voraussetzungen laut Artikel 3 beantragt werden und können auf allen genehmigten Strecken des Linienverkehrs- und eigenen Schülerverkehrsdienstes auf der Strecke Wohnort-Schule für den Kern-, Wahl- und Wahlpflichtbereich eingerichtet werden.

9. Das Budget, welches den einzelnen Schuldirektionen zusteht, wird folgendermaßen berechnet: 20% des Gesamtbetrags wird unter Berücksichtigung der Anzahl der zu befördernden Schülerinnen und Schüler und 80% des Gesamtbetrags wird unter Berücksichtigung der Gesamtkosten der eigenen Schülerverkehrsdienste zugeteilt.

Art. 7

Verfahrensablauf

1. Die Schulen müssen jährlich bis Ende Februar im eigens dafür vorgesehenen Programm den Stundenplan eingeben.

2. Die Schülerinnen und Schüler, einen eigenen Schülerverkehrsdienst beanspruchen möchten, müssen beim Land einen Antrag stellen – bei Minderjährigen deren Eltern oder andere gesetzliche Vertreter.

3. Der Antrag muss jährlich bis 15. Februar über die Schule, bei der sich die Schülerin oder der Schüler für das kommende Schuljahr einschreibt, eingereicht werden.

4. Der Termin laut Absatz 3 kann bis zum 31. August jährlich in folgenden Fällen verlängert werden:

- a) Schulwechsel,
- b) Wohnsitzwechsel
- c) bei Vorliegen anderer objektiver Gründe, welche angemessen belegt werden müssen,

5. Anträge, die nach dem 15. Februar eingereicht werden und auf die keine der Ausnahmen laut Absatz 4 zutrifft, werden nicht berücksichtigt.

6. Die Schulen teilen die antragsbezogenen Daten über das eigens vorgesehene Programm jährlich bis 15. März dem Amt für

trasporto scolastico. Il budget non può superare il 10% dei costi totali dei servizi di trasporto scolastico approvati. Per l'istituzione di un servizio di trasporto tramite budget ai sensi del presente comma è necessario che almeno due alunne o alunni effettuino quel percorso.

8. Le corse aggiuntive di cui al comma 7 possono essere richieste per tutte le alunne e gli alunni che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 3 e possono essere istituite, su tutte le tratte dei servizi di linea e dei servizi di trasporto scolastico approvate per il percorso abitazione-scuola, sia per le lezioni nelle materie obbligatorie e opzionali obbligatorie che per le lezioni facoltative.

9. Il budget spettante alle singole direzioni scolastiche è così calcolato: il 20% dell'importo complessivo è assegnato sulla base del numero di alunne e alunni da trasportare e l'80% sulla base dei costi complessivi dei servizi di trasporto scolastico.

Art. 7

Procedimento

1. Entro la fine del mese di febbraio di ogni anno, le scuole devono inserire nell'apposito programma l'orario scolastico adottato.

2. Le alunne e gli alunni che intendono usufruire di un servizio di trasporto scolastico devono presentare la domanda alla Provincia – in caso di minore età, i loro genitori o altri rappresentanti legali.

3. La domanda va presentata, entro il 15 febbraio di ogni anno, tramite la scuola alla quale l'alunna o l'alunno intende iscriversi per il successivo anno scolastico.

4. Il termine di cui al comma 3 può essere prorogato fino al 31 agosto annualmente qualora ricorra uno dei seguenti motivi:

- a) cambio di scuola;
- b) cambio di residenza
- c) altri motivi oggettivi adeguatamente documentati;

5. Le domande presentate dopo il 15 febbraio e non rientranti nelle ipotesi di deroga di cui al comma 4 non vengono prese in considerazione.

6. Le scuole comunicano i dati relativi alle domande all'Ufficio Assistenza Scolastica tramite l'apposito programma entro il 15 marzo

Schulfürsorge mit.

7. Das Amt für Schulfürsorge teilt auf elektronischem Wege den im Verfahren eingebundenen Gemeinden und Schulen die endgültige Liste der genehmigten und abgelehnten Anträge mit. Die Ablehnungsmaßnahmen oder die Teilgenehmigungen werden den Antragstellenden mitgeteilt.

8. Über die Anträge entscheidet die zuständige Landesrätin/der zuständige Landesrat.

9. Die Genehmigung der Anträge wird dem Amt für Personenverkehr zur Einrichtung der eigenen Schülerverkehrsdienste mitgeteilt.

10. Ab Schulbeginn können die Schuldirektionen ans Amt für Schulfürsorge die Meldungen der Gastschülerinnen und Gastschüler übermitteln.

Art. 8

Kostenbeteiligung

1. Der eigene Schülerverkehrsdienst ist für alle Anspruchsberechtigten und Gastschüler kostenlos, abgesehen vom zu entrichtenden Jahrestarif für die Ausstellung des Fahrscheins wie vom Tarifsysteem und den Benutzungsbedingungen der Dienste des öffentlichen Personenverkehrs in Südtirol vorgesehen.

Art. 9

Vergütung der Fahrtspesen

1. Schülerinnen und Schüler, die zwar die Voraussetzungen für die Zulassung zum eigenen Schülerverkehrsdienst erfüllen, aber diesen nicht benutzen können, wird eine Kilometerpauschale im Ausmaß der für die Landesbediensteten vorgesehenen Kilometerpauschale, die bei Schulbeginn (September) gültig war, für die Strecke Wohnort-Schule, Wohnort-nächstgelegene Linienverkehrshaltestelle oder Wohnort-Sammelstelle gewährt.

2. Der Gesamtbetrag wird wie folgt berechnet:

Schultage x Tagesfahrten x Entfernung (in km)
x Kilometerpauschale.

3. Besuchen zwei Schülerinnen oder Schüler derselben Familie dieselbe Schule, oder verschiedene Schulen in der Ortschaft, wird der Endbetrag, welcher sich aus der Summe der beiden einzelnen Beträge ergibt, um 25% reduziert. Sind sie mehr als zwei, wird auf jeden Fall nur der Betrag ausgezahlt, der zwei

di ogni anno.

7. L'Ufficio Assistenza Scolastica comunica in via elettronica ai comuni e alle scuole coinvolti nel procedimento l'elenco definitivo delle domande accolte o rigettate. I provvedimenti di diniego o di accoglimento parziale sono comunicati ai richiedenti.

8. Sulle domande decide l'assessora/l'assessore competente.

9. L'approvazione delle domande viene comunicata all'Ufficio Trasporto persone, affinché quest'ultimo provveda all'istituzione dei servizi di trasporto scolastico.

10. Con l'inizio dell'anno scolastico le direzioni scolastiche possono inviare le domande per le alunne e gli alunni ospiti all'Ufficio Assistenza Scolastica.

Art. 8

Contributo spese

1. Il servizio di trasporto scolastico è gratuito per tutti gli aventi diritto e gli alunni ospiti, fatto salvo l'importo annuale dovuto per l'emissione del titolo di viaggio secondo quanto previsto dal sistema tariffario e dalle condizioni di utilizzo dei servizi del trasporto pubblico di persone in Alto Adige.

Art. 9

Rimborso delle spese di viaggio

1. Alle alunne e agli alunni che, pur essendo in possesso dei requisiti per fruire del servizio di trasporto scolastico, di fatto non possono utilizzarlo è concesso, per il tragitto abitazione-scuola oppure abitazione-fermata di linea più vicina o abitazione-punto di raccolta, un contributo chilometrico nella misura dell'indennità chilometrica per i dipendenti provinciali valida all'inizio dell'anno scolastico (settembre).

2. L'importo complessivo del contributo è calcolato come segue:

giorni scolastici x corse giornaliere x distanza (in km) x indennità chilometrica.

3. In caso di due alunne o alunni dello stesso nucleo familiare e frequentanti la medesima scuola, o scuole differenti nello stesso luogo, si applica la riduzione del 25% sull'importo totale, dato dalla somma degli importi spettanti alle singole alunne o ai singoli alunni. Nel caso in cui le alunne o gli alunni siano più di due,

Schülerinnen oder Schülern zusteht.

4. Der Antrag auf Rückerstattung des Kilometergeldes ist von den Eltern jährlich einzureichen.

5. Die Auszahlung der Fahrtspesenvergütung erfolgt nach Ende des Schuljahres in einer einmaligen Rate. Gesamtbeträge unter €50,00- werden nicht ausbezahlt.

Art. 10

Disziplinarmaßnahmen im Bereich des eigenen Schülerverkehrsdienstes

1. Wenn Schülerinnen und Schüler Schäden am Fahrzeug verursachen oder durch ihr Verhalten die Sicherheit und Regelmäßigkeit des Dienstes beeinträchtigen, hat das Verkehrsunternehmen unverzüglich sowohl die Schule als auch das Amt für Personenverkehr über den Vorfall zu unterrichten.

2. In den Fällen laut Absatz 1 kann das Amt für Personenverkehr das Recht auf Beförderung entziehen. Das genannte Amt legt den Zeitraum der Maßnahme fest, der mindestens einen Monat und höchstens ein Jahr beträgt.

3. Sollte die Sicherheit des eigenen Schülerverkehrsdienstes in dem Ausmaß gefährdet sein, dass die Fortsetzung der Fahrt ein Risiko darstellt, kann der Fahrer/die Fahrerin den Eingriff der Ordnungskräfte anfordern.

4. Die an Fahrzeugen, an Dritten und an Gegenständen verursachten Schäden müssen von den Verantwortlichen ersetzt werden.

Art. 11

Kontrollen

1. Gemäß Artikel 2 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, führt das zuständige Amt Stichprobenkontrollen an mindestens 6% der Begünstigten durch.

2. Die zu kontrollierenden Anträge werden mittels Auslosung bestimmt. Diese wird von einer internen Kommission unter Verwendung eines entsprechenden EDV-Programms durchgeführt. Die Kommission legt fest, welche Angaben zu kontrollieren, nach welchen Modalitäten die Kontrollen durchzuführen und welche Unterlagen von den Betroffenen vorzulegen sind.

spetta in ogni caso lo stesso importo che spetterebbe qualora le alunne o gli alunni fossero solo due.

4. La domanda di rimborso delle spese chilometriche va presentata dai genitori ogni anno.

5. L'importo spettante per il rimborso delle spese di viaggio è liquidato in un'unica rata dopo la fine dell'anno scolastico. Importi totali inferiori a 50,00 euro non vengono liquidati.

Art. 10

Misure disciplinari nell'ambito dei servizi di trasporto scolastico

1. Qualora le alunne e gli alunni arrechino danni materiali al mezzo di trasporto o compromettano la sicurezza e la regolarità del servizio a causa del proprio comportamento, l'impresa di trasporto deve informare tempestivamente dell'accaduto la scuola e l'Ufficio Trasporto persone.

2. Nei casi di cui al comma 1 l'Ufficio Trasporto Persone può revocare il diritto al servizio di trasporto. Lo stesso Ufficio stabilisce inoltre la durata del provvedimento, che va da un minimo di un mese a un massimo di un anno.

3. Ai fini della sicurezza del servizio di trasporto scolastico, nei casi in cui le circostanze siano tali da sconsigliare il proseguimento del viaggio, il/la conducente può chiedere l'intervento delle forze dell'ordine.

4. I danni cagionati ai mezzi, a terzi e alle cose devono essere risarciti dai responsabili.

Art. 11

Controlli

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, l'ufficio competente effettua controlli a campione su almeno il 6% dei beneficiari.

2. Le domande da sottoporre a controllo sono individuate tramite sorteggio. Questo viene effettuato da una commissione interna, utilizzando un apposito programma informatico. La commissione determina quali dati controllare, con che modalità e quali documenti debbano essere presentati dagli interessati.

3. Darüber hinaus überprüft das zuständige Amt sämtliche Zweifelsfälle.

Art. 12

Unrechtmäßige Inanspruchnahme von Förderungen

1. Bei unrechtmäßig in Anspruch genommenen Förderungen werden die Bestimmungen laut Landesgesetz vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, angewandt.

Art. 13

Verkehrsdienste für Kindergartenkinder

1. Die Gemeinden können bei Bedarf Verkehrsdienste für Kindergartenkinder, für die von den Antragstellern ein Begleitdienst gewährleistet und finanziert sein muss, einrichten. Der entsprechende Antrag muss von den Eltern oder den anderen gesetzlichen Vertretern der Kinder bei der zuständigen Gemeinde mit folgenden Angaben eingereicht werden:

- a) Begründung der Notwendigkeit des beantragten Verkehrsdienstes,
- b) Entfernung zwischen Wohnort und Kindergarten,
- c) Person, welche mit dem Begleitdienst beauftragt wird.

2. Die Einrichtung von Verkehrsdiensten durch die Gemeinden gemäß Absatz 1 ist nur dann zulässig, wenn es den Kindern nicht möglich ist, einen bereits eingerichteten bzw. gemäß Artikel 5 Absatz 8 dieser Richtlinien eventuell erweiterten eigenen Schülerverkehrsdienst als Mitfahrer zu beanspruchen, wie in Artikel 40 Absatz 3 des Landesgesetzes Nr. 15/2015 vorgesehen.

3. Bei der Einrichtung der Verkehrsdienste laut Absatz 1 können die Gemeinden zusätzliche Kriterien zu den in diesen Richtlinien vorgesehenen festlegen.

Art. 14

Übergangsbestimmungen

1. Diese Richtlinien gelten für Anträge, die für das Schuljahr 2023/2024 und für darauffolgende Schuljahre eingereicht werden.

3. L'Ufficio competente sottopone inoltre a controllo tutti i casi ritenuti dubbi.

Art. 12

Indebita percezione di vantaggi economici

1. In caso di indebita percezione di vantaggi economici si applicano le disposizioni di cui alla legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche.

Art. 13

Trasporto di bambini e bambine delle scuole dell'infanzia

1. I comuni possono istituire, ove necessario, servizi di trasporto per bambine e bambini delle scuole dell'infanzia, per i quali deve essere garantito e finanziato dai richiedenti un servizio di accompagnamento. La richiesta di tale servizio deve essere presentata al comune competente dai genitori o dagli altri legali rappresentanti delle bambine e dei bambini e deve indicare:

- a) le motivazioni della necessità del trasporto richiesto;
- b) la distanza tra il luogo di abitazione e la scuola dell'infanzia;
- c) la persona incaricata di effettuare l'accompagnamento.

2. L'istituzione dei servizi di trasporto di cui al comma 1 da parte dei comuni è subordinata all'impossibilità di accedere come ospiti ad un servizio di trasporto scolastico già attivo o eventualmente ampliato ai sensi dell'articolo 5, comma 8, dei presenti criteri, secondo quanto previsto dall'articolo 40, comma 3, della legge provinciale n. 15/2015.

3. Nell'istituzione dei servizi di trasporto di cui al comma 1, i comuni possono stabilire criteri ulteriori rispetto a quelli previsti dalla presente deliberazione.

Art. 14

Norme transitorie

1. I presenti criteri trovano applicazione per le domande presentate per l'anno scolastico 2023/2024 e seguenti.

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93 und L.G. 6/22 über die fachliche, verwaltungsmäßige und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93 e della L.P. 6/22 sulla responsabilità tecnica, amministrativa e contabile

Der Ressortdirektor / Il Direttore di dipartimento	GATTERER ARMIN	12/01/2023 11:36:12
Die Abteilungsdirektorin / La Direttrice di ripartizione	TSCHUGGUEL ROLANDA	12/01/2023 11:35:08
Der Amtsdirektor / Il Direttore d'ufficio	PAULMICHL RICHARD	12/01/2023 11:08:30

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine Zweckbindung

zweckgebunden		impegnato
als Einnahmen ermittelt		accertato in entrata
auf Kapitel		sul capitolo
Vorgang		operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben	18/01/2023 10:47:03 NATALE STEFANO	Il Direttore dell'Ufficio spese
-------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------

Der Direktor des Amtes für Finanzaufsicht		Il Direttore dell'Ufficio Vigilanza finanziaria
---	--	---

Der Direktor des Amtes für Einnahmen		Il Direttore dell'Ufficio entrate
--------------------------------------	--	-----------------------------------

Diese Abschrift entspricht dem Original

Per copia conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

18/01/2023

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

18/01/2023

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 16 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arno Kompatscher

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 16 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

10/01/2023

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma